

Codice statutario dell’Agenzia svedese per la protezione dell’ambiente

ISSN 1403-8234

Regolamenti dell’Agenzia svedese per la protezione dell’ambiente sul collocamento in discarica dei rifiuti combustibili e dei rifiuti organici;

NFS 2024:X

Publicato
il

adottati il DATA.

In virtù della sezione 10 ter dell’ordinanza (2001:512) sul collocamento in discarica dei rifiuti, l’Agenzia svedese per la protezione dell’ambiente emana i seguenti regolamenti¹.

Campo di applicazione

Sezione 1 I presenti regolamenti contengono disposizioni riguardanti:

1. deroghe ai divieti di collocamento in discarica dei rifiuti combustibili cerniti e dei rifiuti organici; ed
2. esenzioni per il collocamento in discarica dei rifiuti combustibili cerniti e dei rifiuti organici.

Definizioni

Sezione 2 I termini e i concetti utilizzati in questi regolamenti hanno lo stesso significato del codice ambientale, dell’ordinanza sui rifiuti (2020:614) e dell’ordinanza (2001:512) sul collocamento in discarica dei rifiuti.

Ai fini del presente regolamento, per “TOC” si intende il carbonio organico totale.

¹ Cfr. la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive, modificata dalla direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, e la direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti, modificata dalla direttiva (UE) 2024/1785 del Parlamento europeo e del Consiglio. Cfr. anche la direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d’informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell’informazione.

Determinazione del TOC

Sezione 3 Il TOC nei rifiuti deve essere determinato mediante campionamento e prove.

I rifiuti sono sottoposti a campionamento conformemente a un piano di campionamento da redigere conformemente alla norma SS-EN 14899:2005, edizione 1, o a un metodo equivalente.

Il TOC deve essere sottoposto a prova da un laboratorio accreditato conformemente alla norma SS-EN 15936:2022, edizione 1, o a un metodo di prova equivalente. Per determinare se il TOC è inferiore al 10 % o al 18 % in peso, si deve utilizzare il valore medio derivante dai risultati della prova.

Deroghe ai divieti di collocamento in discarica

Sezione 4 I divieti di cui all'articolo 8, paragrafi da 6 a 7, dell'ordinanza (2001:512) sul collocamento in discarica dei rifiuti non si applicano a:

1. ceneri pesanti, ceneri volanti e fanghi di depurazione dei fumi contenenti meno del 18 % in peso del TOC calcolato sulla base del peso a secco e determinato conformemente alla sezione 3;
2. fanghi compostati provenienti dal trattamento delle acque reflue;
3. fanghi provenienti dal recupero del liscivio;
4. rifiuti di origine animale che, conformemente ad altre norme, possono essere interrati;
5. altri rifiuti di composizione omogenea contenenti meno del 10 % in peso del TOC calcolato sulla base del peso secco e determinato conformemente alla sezione 3; e
6. rifiuti di composizione eterogenea contenenti meno del 10 % in volume di rifiuti combustibili.

Esenzioni per motivi particolari

Sezione 5 Il consiglio di amministrazione della contea può concedere delle esenzioni ai divieti di collocamento in discarica dei rifiuti combustibili cerniti e dei rifiuti organici solo se sussistono motivi particolari.

L'esenzione di cui al primo comma è valida:

1. per almeno cinque anni se si tratta di fanghi di acquedotti; e
2. per un periodo non superiore a due anni se si tratta di altri rifiuti combustibili cerniti e rifiuti organici.

Disposizioni transitorie

1. I presenti regolamenti entrano in vigore il (inserire la data) quando cessano di applicarsi i regolamenti dell’Agenzia svedese per la protezione dell’ambiente (NFS 2004:4) e il parere generale sulla gestione dei rifiuti combustibili e dei rifiuti organici.
2. Le esenzioni per il collocamento in discarica dei rifiuti combustibili cerniti e dei rifiuti organici rilasciate conformemente alle disposizioni precedenti continuano a essere valide.
3. Le disposizioni precedenti si applicano ai ricorsi contro le decisioni di esenzione emesse prima del (inserire la data).

BJÖRN RISINGER

Ingela Hiltula

(Il dipartimento di Circolazione)

VERSIONE PER LA CONSULENZA